

CONVEGNO

**CURE INTERMEDIE, DEGENZA PER SUB-ACUTI, OSPEDALI DI CONTINUITÀ:  
COME DISTRICARSI FRA LE POSSIBILITÀ ATTUALMENTE DISPONIBILI**

12 aprile 2025

# **INFERMIERI DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ**

**Dott. Daniele Marchetti**

*Dirigente Responsabile Processi Socioassistenziali Territoriali*

*SC Direzione Aziendale Professioni Sanitarie Sociali*

*ASST Papa Giovanni XXIII*

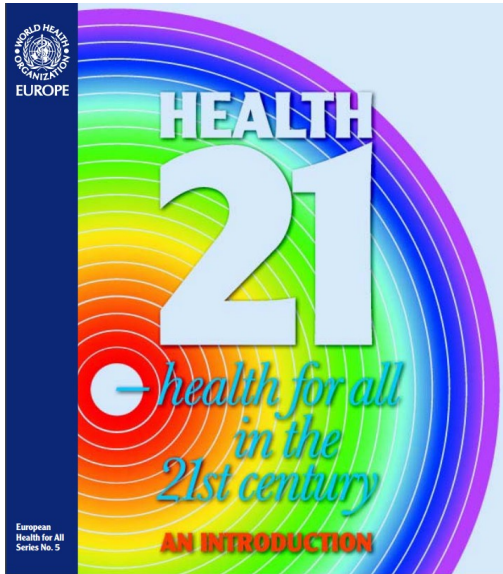
Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Papa Giovanni XXIII

# WHO - 1998



## **OBIETTIVO 15 - L'integrazione del settore sanitario**

In molti Stati Membri è necessaria una maggiore integrazione del settore sanitario, con un'attenzione particolare all'assistenza sanitaria di primo livello. Al centro dovrebbe collocarsi un **infermiere di famiglia** adeguatamente formato, in grado di offrire consigli sugli stili di vita, sostegno alla famiglia e servizi di assistenza domiciliare per un numero limitato di famiglie

# WHO - 2000



**L'infermiere di famiglia:** "aiuterà gli individui ad adattarsi alla malattia e alla disabilità cronica o nei momenti di stress, trascorrendo buona parte del suo tempo a lavorare a domicilio dei pazienti e con le loro famiglie. Tali infermieri danno consigli riguardo gli stili di vita ed i fattori comportamentali di rischio ed assistono le famiglie in materia di salute. Attraverso la diagnosi precoce, possono garantire che i problemi sanitari delle famiglie siano curati al loro insorgere. Con la loro conoscenza della salute pubblica, delle tematiche sociali e delle altre agenzie sociali, sono in grado di identificare gli effetti dei fattori socioeconomici sulla salute della famiglia e di indirizzarla alle strutture più adatte. Possono facilitare le dimissioni precoci dagli ospedali fornendo assistenza infermieristica a domicilio ed agire da tramite tra la famiglia e il medico di base, sostituendosi a quest'ultimo quando i bisogni identificati sono di carattere prevalentemente infermieristico"

## **DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34**

Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00052)

Al fine di rafforzare i servizi infermieristici, con l'introduzione altresì **dell'infermiere di famiglia o di comunità**, per potenziare la **presa in carico sul territorio** dei soggetti infettati da SARS-CoV-2 identificati COVID-19, anche supportando le Unità speciali di continuità assistenziale e i servizi offerti dalle cure primarie, nonché di tutti i soggetti di cui al comma 4, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, [...] in numero non superiore a otto unità infermieristiche ogni 50.000 abitanti.

# Deliberazione N° XI/3525 Seduta del 5/8/20

## **L'INFERMIERE DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ**

*L'infermiere di Famiglia e di Comunità (IFeC) è dipendente della ASST, afferisce alla Direzione Sociosanitaria; è responsabile della gestione dei processi infermieristici in ambito comunitario. Attraverso la prossimità, la proattività e l'approccio multiprofessionale, promuove una assistenza di natura preventiva, curativa, riabilitativa e palliativa differenziata per bisogno e per fascia di età, attraverso interventi orientati a garantire risposte eque ai bisogni di salute della popolazione di uno specifico ambito territoriale di riferimento.*

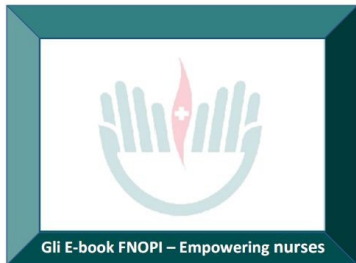
*Sostiene e coordina il percorso dell'assistito attraverso l'informazione, l'educazione e la promozione del self-care, la presa in carico proattiva, sviluppando un percorso assistenziale definito interdisciplinariamente, al fine di promuovere, attraverso il lavoro di rete, l'integrazione tra la persona assistita, la sua famiglia e i diversi interlocutori e servizi presenti nel sistema salute territoriale (MMG/PLS e altri professionisti, ambulatori, ospedali, strutture socio-sanitarie residenziali, semiresidenziali, domiciliari, servizi sociali comunali, associazioni di volontariato, etc.).*



---

**POSITION STATEMENT**  
**L'INFERMIERE DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ**

---



FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE



**SIDMI**  
SOCIETÀ ITALIANA PER LA  
DIREZIONE E IL MANAGEMENT  
DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

## DECRETO MINISTERIALE 22 MAGGIO 2022, N. 77

*L'Infermiere di Famiglia o Comunità è la figura professionale di riferimento che assicura l'assistenza infermieristica ai diversi livelli di complessità in collaborazione con tutti i professionisti presenti nella comunità in cui opera, perseguendo l'integrazione interdisciplinare, sanitaria e sociale dei servizi e dei professionisti e ponendo al centro la persona.*

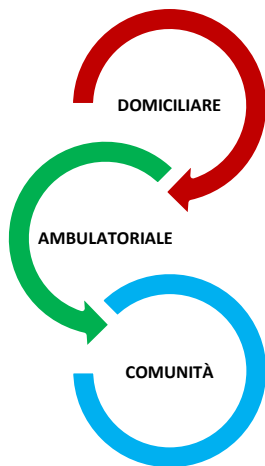
*L'Infermiere di Famiglia o Comunità interagisce con tutti gli attori e le risorse presenti nella comunità formali e informali. L'Infermiere di Famiglia o Comunità non è solo l'erogatore di cure assistenziali, ma diventa la figura che garantisce la risposta assistenziale all'insorgenza di nuovi bisogni sanitari espressi e potenziali che insistono in modo latente nella comunità.*

*È un professionista con un forte orientamento alla gestione proattiva della salute. È coinvolto in attività di promozione, prevenzione e gestione partecipativa dei processi di salute individuali, familiari e di comunità all'interno del sistema dell'assistenza sanitaria territoriale nei diversi setting assistenziali in cui essa si articola.*

### **Standard:**

1 Infermiere di Famiglia o Comunità ogni 3.000 abitanti.

# CONTESTI DI ATTIVITÀ



## CONTESTO DOMICILIARE



## CONTESTO AMBULATORIALE



# Ambulatori infermieristici territoriali

## Accesso attraverso il PUA con impegnativa del Medico

### Prestazioni infermieristiche

- **Terapia iniettiva** (sottocutanea, intramuscolare) e per uso topico
- **Somministrazione di farmaci per via enterale**
- Somministrazione di medicinali prescritti o di sostanze non medicinali per **via inalatoria**
- **Misurazione dei parametri vitali**: pressione arteriosa, frequenza cardiaca, respiro
- **Medicazioni** semplici e complesse
- **Rimozione di punti di sutura** delle ferite chirurgiche
- Controllo e assistenza corrente alle **stomie delle vie intestinali e delle vie urinarie**
- Manipolazione e controllo dei **drenaggi**
- Posizionamento di un **catetere vescicale** a permanenza o ad intermittenza
- **Assistenza** ordinaria ad un paziente portatore di catetere vescicale
- **Istruzione ed educazione** all'autogestione delle stomie digestive e respiratorie
- Istruzione alla prevenzione e al trattamento delle **lesioni cutanee** croniche
- Istruzione **all'autocontrollo della glicemia**.

Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia

ASST Papa Giovanni XXIII



SC Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali

### AMBULATORI INFERMIERISTICI TERRITORIALI Sedi di



BERGAMO



VILLA D'ALME'

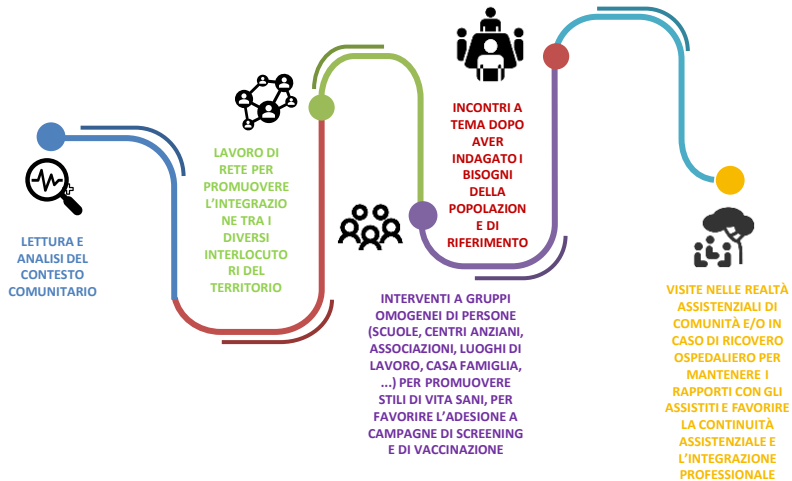


SANT'OMOBONO TERME



ZOGNO

## CONTESTO COMUNITARIO



# Punto Unico di Accesso - PUA

STANDARD

*Operativo dal lunedì al sabato, almeno 6 ore*

Cosa è?

Sportello polifunzionale integrato sanitario, sociosanitario e sociale rivolto alle persone affette da patologia cronica e/o persone fragili



Deliberazione N°XI/6760 del 25 luglio 2022 – Approvazione del modello organizzativo e dei criteri di accreditamento per l'applicazione del decreto 23 maggio 2022, N.77

## ESPERIENZA ASST PAPA GIOVANNI XXIII



## 5 sedi «di quartiere Infermiere di famiglia e Comunità»

Valtesse



San Tommaso



Redona



Sorisole

## Orari di apertura Servizio Infermieri di famiglia e Comunità

L'attivazione del Servizio di Infermiere di Famiglia e di Comunità è avvenuta, in forma di fase pilota, il 26 ottobre 2020 con attivazione il 05 novembre 2020.

---

**Borgo Palazzo – Villa D'Almè –  
Sant'Omobono Terme - Zogno**

**Dalle 8.00 alle 20.00  
Da lunedì a domenica**

---

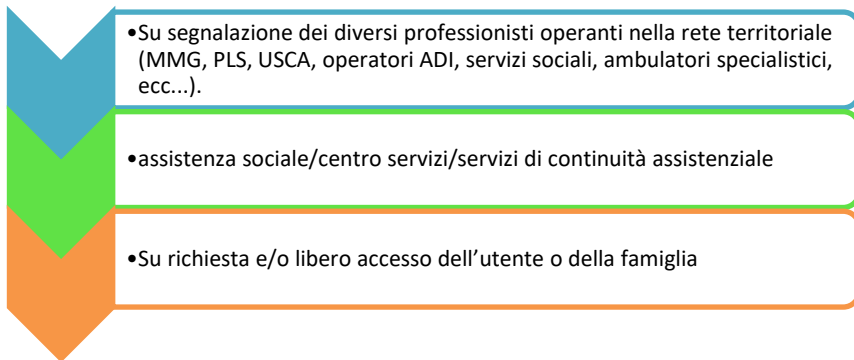
**San Giovanni Bianco**

**Dalle 8.00 alle 16.00  
Da lunedì a venerdì**

---

## Come si attiva il servizio IFeC?

Attraverso una scheda di attivazione:



La modalità di accesso al Servizio IFeC avviene attraverso un colloquio con l'utente e la famiglia.

# PROGETTI PONTE OSPEDALE – TERRITORIO

